

DETERMINAZIONE N. 102/DAGR/2021

STIPULA DI UNA NUOVA CONVENZIONE CON BANCA POPOLARE DI BARI RELATIVAMENTE ALL'OPZIONE DI PROSECUZIONE PER VENTiquATTRO MESI DEL SERVIZIO DI TESORERIA A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici” (di seguito Codice);
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità) del 29 dicembre 2020, 594/2020/A con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell’Autorità per l’esercizio 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 e successiva variazione di cui alla deliberazione dell’Autorità del 30 novembre 2021, 533/2021/A;
- le seguenti determinazioni del Direttore della scrivente Direzione:
 - del 13 dicembre 2017, 194/DAGR/2017 (di seguito determinazione 194/DAGR/2017);
 - del 19 novembre 2018, 289/DAGR/2018 (di seguito determinazione 289/DAGR/2018);
- la Convenzione avente riferimento CIG 7318713905 stipulata in data 5 dicembre 2018 tra l’Autorità e la Banca Popolare di Bari - Società Cooperativa per Azioni (oggi Banca Popolare di Bari S.p.a.) per lo svolgimento del servizio di tesoreria (di seguito Convenzione CIG 7318713905).

CONSIDERATO CHE

- l’Autorità ha disposto - giusta determinazione 194/DAGR/2017 - di procedere all’indizione ai sensi dell’art. 61 del Codice di una procedura di gara ristretta in ambito comunitario, rif. 194/DAGR/2017 CIG 7318713905, per l’affidamento ad un qualificato istituto bancario - di consolidata esperienza e di adeguata capacità morale in possesso dei requisiti e dei criteri di selezione previsti negli atti di gara - del servizio di tesoreria e cassa a proprio favore;
- all’esito del complessivo procedimento di gara - giusta determinazione 289/DAGR/2017 - è risultato aggiudicatario l’istituto bancario Banca Popolare di Bari - Società Cooperativa per Azioni (nel seguito indicato con l’attuale denominazione Banca Popolare di Bari S.p.a.);
- la Convenzione CIG 7318713905, tra l’altro, prevede:
 - una decorrenza delle prestazioni dall’1 gennaio 2019 e una scadenza al 31 dicembre 2021;
 - una opzione, in capo all’Autorità, di prosecuzione del servizio per un periodo di ulteriori 24 mesi, prevista *ab origine* negli atti di gara, ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui all’art. 63, comma 5, del Codice;
 - una facoltà per l’Autorità di procedere ad un’eventuale proroga della medesima, nel limite massimo di 12 (dodici) mesi - agli stessi patti, prezzi e condizioni della convenzione di prosecuzione in scadenza - nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo operatore economico.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- l’art. 63, comma 5, del Codice prevede espressamente che: “[Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara] *per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all’operatore economico aggiudicatario dell’appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto*

a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 [procedura aperta o ristretta] La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.”;

- la predetta disposizione normativa è stata espressamente prevista nel bando, e relativi documenti ad esso allegati, della procedura di gara ristretta aggiudicata dall’Autorità con la determinazione 289DAGR/2018, anche in termini di computo del valore economico.

RITENUTO CHE

- sia opportuno esercitare l’opzione di prosecuzione del servizio, per un periodo di ulteriori 24 mesi, ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui all’art. 63, comma 5, del Codice;
- si possa, conseguentemente, procedere alla stipula della convenzione di prosecuzione, avente CIG 9000380489, con Banca Popolare di Bari S.p.a. alle medesime condizioni della Convenzione CIG 7318713905 come stabilito all’art. 3 della convenzione in essere.

INFORMATO il Ragioniere Capo della necessità di prevedere la copertura finanziaria della spesa per gli anni 2022 e 2023 per il servizio in argomento - pari a complessivi 102.000,00 euro (oltre oneri fiscali) - a valere sulla voce di spesa U.1.03.02.17.000, come individuata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i., dei bilanci 2022 e 2023 dell’Autorità nei seguenti termini:

Anno di competenza	Importo in euro (I.V.A. inclusa)
2022	62.220,00
2023	62.220,00

DETERMINA

- 1 di procedere - ai sensi dell’art. 63, comma 5, del Codice - alla stipula di una nuova convenzione, avente CIG 9000380489, con Banca Popolare di Bari S.p.a. per la prosecuzione, alle medesime condizioni attualmente in essere, del servizio di tesoreria a favore dell’Autorità, prevedendo una durata biennale a decorrere dall’1 gennaio 2022 e con scadenza al 31 dicembre 2023, con facoltà di proroga nel limite massimo di 12 (dodici) mesi - agli stessi patti, prezzi e condizioni della convenzione di prosecuzione in scadenza;
- 2 di quantificare - sulla base dei costi attuali della Convenzione CIG 7318713905 - in complessivi 124.440,00 euro (I.V.A. inclusa) il valore biennale della convenzione di prosecuzione di cui al precedente punto 1;
- 3 di disporre che l’importo spendibile dall’Autorità - pari a complessivi 124.440,00 euro per la durata biennale del servizio - venga posto a valere sulla voce di spesa U.1.03.02.17.000, come individuata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i., dei bilanci 2022 e 2023 dell’Autorità nei seguenti termini:

Anno di competenza	Importo in euro (I.V.A. inclusa)
2022	62.220,00
2023	62.220,00

Milano, 21 dicembre 2021

Il Direttore
Carlo Ranucci